Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 8 Aprile 1916.* — Anno XII — Num. 15

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ADDONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

# UNIONE

## Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . L. 0.50
In 3ª pagina . » 1.—
Casi cronologici . » 1.—
Corpo del giornale . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 19, Varese, telefono N. 190 e Galleria V E., 98 Milano, telefono 21.

## Gloria ai fratelli di Francia!

Da oltre cinque settimane imperversa intorno a Verdun la tremenda bufera di ferro e di fuoco. Nella storia non vi è esempio di così titanica lotta, di così orribile eccidio. Dall'una parte il cieco, rabbioso, impossente fervore delle orde teutone; dall'altra l'epica difesa di un popolo che si batte per sacro amor di patria.

Gloria, gloria imperitura ai fratelli di Francia!

Palpitano, tremano i nostri cuori per l'esito della pugna immane; esito che si connette direttamente alla soluzione del conflitto che da tanto strazia l'Europa.

Ed i soldati repubblicani di Francia, lo sentiamo intimamente, danno il sangue loro, non soltanto per respingere le orde dell'invasore, ma per affermare il principio di libertà e civiltà che fu sempre vivida face dell'idealità latina. Sentiamo nell'ansia d'oggi che i soldati di Francia sono anche onor nostro, onore di razza; sentiamo che lottano anche per la nostra esistenza, per la nostra storia.

Non è possibile non riconoscere ciò che la tragedia Europea ha rivelato: essa ha suscitato dagli abissi della storia, le affinità e le differenze dei popoli, che erano nascoste sotto a un ammasso di errori, di pregiudizi, di vane dottrine e di assurdi cosmopolitismi. La guerra ha messo in luce due opposte tendenze, due inconciliabili principii, due forme incompatibili di sentire e di intendere la vita; una di queste due concezioni deve sopravvivere all'altra.

Se anche lo volessimo, se anche esistesse ancora tra noi qualche stolto presuntuoso rinnegatore della verità, non sarebbe possibile mentire alla nostra coscienza: sentiamo che l'anima italiana non potrà mai più accettare un connubio con la torbida, tracotante anima tedesca, noi sentiamo che l'equivoco nel quale visse la nostra politica, non può rispondere alla realtà della nostra esistenza, sentiamo che da questo bagno di sangue, la nostra civiltà deve uscire monda da ogni macchia e da ogni ambiguità, per correre libera e conscia di sè alla sua meta.

Fratelli di Francia! Salve a voi! a voi gloria!

A voi, lauri e palme!

E' l'augurio fervido, è il sentimento delle genti italiche, del popolo che semplice, franco, espansivo, sente intensamente che lo scopo dei fratelli di Francia è anche il suo, che comuni sono i pericoli e le glorie, che unico, indivisibile deve essere lo sforzo supremo delle armi sorelle.

E dall'alto confine delle tre nazioni, dalle balze del Trentino, che già seppero i fati della *Camicia Rossa*, dalle asprissime guglie delle Dolomiti, rese vermiglie dagli eroi caduti, e giù, giù fino all'Isonzo, che mai non disseta, risponde il grido gioioso ed augurale dei nostri valorosi soldati: Salve o fratelli di Francia!

## CROCE ROSSA ITALIANA

### Comitato Distrettuale di Gallarate.

*Nel giorno 4 corr. ebbe luogo l'adunanza del* Comitato *e del* Consiglio della sezione femminile *e fra l'altro ha approvato il Rendiconto morale e finanziario per l'anno 1915, predisposto dal* Consiglio di Presidenza.

*Siamo pertanto lieti di pubblicare la relazione morale, riservandoci di pubblicare nel prossimo numero il bilancio finanziario.*

**Relazione del Comitato di Distretto della Croce Rossa Italiana di Gallarate per l'anno 1915.**

Il *Comitato* della Croce Rossa di Gallarate che si era costituito nell'anno 1888, dopo i primi anni di vita sociale, rimase inattivo, senza Soci che versassero le quote annuali e senza alcuna legale rappresentanza.

Sul principio dell'anno 1915, per opera di volonterose persone, venne diramato un appello alla cittadinanza allo scopo di far rivivere il *Comitato;* e l'appello non fu lanciato invano.

Molte furono le domande di Soci *temporanei* e *perpetui*, ed in breve ne vennero raccolte oltre duecento. In seguito a tale risultato, nel giorno 9 maggio, furono convocati i Soci per deliberare: la trasformazione da «Comitato Comunale» in «Comitato di Distretto»; le nomine del Presidente, dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti e la costituzione della *Sezione Femminile.*

Ricostituito così il *Comitato di Distretto* ed eletto il *Consiglio di Presidenza*, veniva iniziato il lavoro di propaganda per aumentare il numero dei Soci e per far conoscere alla cittadinanza la grande opera benefica esercitata dalla Istituzione, tanto in tempo di pace quanto in tempo di guerra.

Nel frattempo, il benemerito signor Presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana di Milano, Colonnello *Nob. Guido Bassi*, gentilmente invitato, teneva in Gallarate una elevata e patriottica conferenza, illustrando l'opera civile ed umanitaria della Croce Rossa e stimolava le signorine e signore ad inscriversi nelle file della santa Milizia delle infermiere, per essere pronte a prestare la loro necessaria opera di soccorso e di caritatevole conforto ai soldati colpiti in guerra.

Presso il Civico Ospedale, per lodevole concessione della Congregazione di Carità e per gentile prestazione dei medici locali, si apriva un primo corso teorico-pratico di *Allieve Infermiere.* Il corso veniva frequentato da oltre 70 Socie, tra signore e signorine le quali poi, in seguito a regolare esame, furono dichiarate idonee e promosse «*Allieve infermiere*».

Scoppiata la guerra italo-austriaca, il *Comitato* e la *Sezione Femminile*, animati da sentimenti di patriottismo e volonterosi di mettere a profitto la loro opera umanitaria, deliberavano di provvedere all'impianto di un ospedale per accogliere i soldati ammalati e feriti in guerra.

Scelto il locale dell'*Cratorio Maschile* — spontaneamente ceduto dal Molto Rev. Proposto Don Pietro Sommariva — esso venne allestito ad uso ospedale, capace di 70 ammalati, con sala di medicazione, cucina, bagno, acqua potabile, ecc. ed arredato di letti completi ed abbondante scorta di biancheria d'ogni genere. A tale arredamento, in parte provvide il *Comitato* coi propri fondi, ed in parte per offerte generose della cittadinanza raccolte a mezzo del «*Comitato locale di Preparazione civile*»; i fusti di ferro dei letti furono ceduti in uso temporaneo da diversi industriali della città.

Non potendo però il *Comitato*, per mancanza di fondi sufficienti, assumerne la diretta gestione, conseguava l'ospedale così arredato, alla Direzione di Sanità Militare, assumendo però i servizi di cucina, di guardaroba, di lavanderia, dietro rimborso di spese, in base ad una retta giornaliera di degenza, ed affidando tutto il servizio, compresa l'assistenza ai feriti, alle Dame *Allieve-infermiere* del Comitato.

L'Ospedale venne occupato il giorno 8 Luglio 1915 con un primo invio di 70 ammalati e feriti, ufficiali e soldati, e da allora rimase in continua efficienza sino al giorno 8 Ottobre u. s. dal qual giorno venne *provvisoriamente* chiuso per la mancanza di convenienti apparecchi di riscaldamento, a cui non potè provvedere il *Comitato*, causa la ingente spesa che sarebbe occorsa.

Il *Comitato*, per far fronte alle spese sostenute, senza diminuire il suo piccolo capitale, apriva una sottoscrizione pubblica permanente, che ebbe a dare buoni risultati.

Il *Comitato*, oltre all'impianto e relativo servizio dell'Ospedale, come già esposto, esplicava un'altro compito, a mezzo della Commissione centrale dei prigionieri di guerra, cioè: la ricerca dei militari dispersi o prigionieri di guerra e la corrispondenza, la trasmissione di denaro, di vestiario e di generi alimentari agli internati in Austria.

Quando venne chiuso l'ospedale in Ottobre, come più sopra è detto, d'accordo con la Direzione Generale della Sanità Militare di Milano, le Dame Allieve-infermiere passarono a prestare la loro opera di assistenza presso l'Ospedale di Riserva N. 2 (palazzo scuole femminili) e presso il locale di isolamento per le malattie infettive, nell'Oratorio Maschile; assistenza che prestano tuttora con zelo ed amore encomiabili.

Durante le brevi fermate dei treni-ospedali, transitanti dalla Stazione ferroviaria, il *Comitato*, a mezzo delle Dame infermiere, provvedeva alla distribuzione di bibite, rinfreschi e tutto quanto poteva recare ristoro e sollievo ai soldati feriti, sofferenti per il caldo e per il lungo viaggio; prestava pure la sua opera per il ricevimento alla ferrovia dei soldati reduci dalla fronte, destinati agli Ospedali di Riserva di Gallarate.

A mezzo della sua *Commissione speciale*, curava, per conto del Comitato Centrale, l'assegnazione e distribuzione dei sussidi alle famiglie povere dei militari arruolati ed in servizio presso le unità mobilitate della Croce Rossa.

Dietro invito del *Comitato Centrale* di Roma, si incaricava delle spedizioni da Gallarate per Roma delle merci acquistate dal *Comitato* della Croce Rossa presso diversi Industriali di Gallarate.

Per aumentare i propri cespiti, acquistava e rivendeva i *Gettoni di guerra* della Croce Rossa, emessi dal Comitato di propaganda della C. R. I. di Milano, ritraendone un utile discreto.

Concludendo: Il *Comitato di Distretto di Gallarate*, se non potè, come altri Comitati, prestare direttamente la propria opera alla Associazione della Croce Rossa Italiana, per allestire Ospedali territoriali, Ospedaletti od Ambulanze da campo, tuttavia esplicò utile opera a beneficio degli ammalati e feriti in guerra, coadiuvando prima la Sanità militare nel preparare un Ospedale di Riserva, sostenendo all'uopo una spesa complessiva di Lire 4565,95 per il materiale di primo impianto, oltre alla biancheria e suppellettili offerti dai cittadini e dagli Industriali, disimpegnando poi, con opera assidua e diligente, i servizi di cucina e di guardaroba, di cura ed assistenza ai soldati feriti a mezzo delle socie Dame Allieve-infermiere, alle quali va tributato il plauso più sentito e la più viva gratitudine.

Il *Comitato*, ricostituendosi nei primi mesi del 1915, non contava alcun Socio; alla fine dell'anno i *Soci Temporanei*, con vincolo triennale, erano N. *241*, così divisi: Soci N. 88, Socie N. 153 ed i *Soci Perpetui* N. *37* e cioè: Soci N. 23, Socie N. 12, Società N. 2.

Le quote versate dai Soci Perpetui sommarono a L. 4600 e vennero investite in cartelle del Prestito nazionale 5 %.

La sottoscrizione pubblica al 31 Dicembre 1915 ammontava a Lire 2904.

Le Entrate per rimborso di mantenimento dei degenti nell'Ospedale di Riserva, (Oratorio Maschile) L. 8128,—

Le Spese relative . . . » 8075,—

Questa, in breve, l'opera varia svolta dal *Comitato* durante l'anno decorso, ed esso confida che sarà benevolmente apprezzata da tutti i Soci. Ciò varrà di incitamento a continuare, con maggior zelo ed amore, la sua azione benefica e caritatevole a sollievo dei nostri valorosi soldati colpiti dal piombo nemico, affinchè essi, risanati e ritemprati dal riposo e dalle amorevoli, fraterne cure della *Santa Crociata*, possano ritornare alla fronte, con rinnovato ardore, a conseguire la *Vittoria* per una più grande Italia.

Avanti sempre, per il compimento di un alto e patriottico dovere, col motto:

*E' la pietà che l'uomo*
*All'uomo più deve.*

★★★

*finchè esso sia completato come la scienza e le esigenze moderne impongono ed averlo modello in ogni sua parte.*

*« Io sono certo, da buon Gallaratese, che l'inesauribile bontà cittadina (specialmente dopo gli attuali momenti) si ricorderà con maggior frequenza e con maggior larghezza della prima Istituzione benefica della Città onde rendere il nostro importante Nosocomio perfetto in tutto.*

*« Con ogni stima e considerazione mi rassegno devotissimo*

*f.* **G. BOSSI** ».

*Gallarate, 1 Aprile 1916.*

Ai munifici benefettori i sensi della nostra più viva gratitudine.

## SUL CAMPO DELLA GLORIA

Giunse la notizia ufficiale che il soldato *Polli Remigio* di qui del ..... fanteria moriva il 31 Marzo in un ospedaletto da campo per ferite riportate in combattimento. Onore al prode caduto e vive condoglianze alla di lui famiglia.

***

Il soldato *Vanetti Melchiorre*, mitragliere, risulta disperso in combattimento nella notte dal 18 al 19 Marzo.

Auguriamoci di ricevere presto notizie rassicuranti.

***

Il sergente *Gabmarini Luigi* del ..... fanteria, che risultava disperso durante l'assalto ad un ridotto nemico, ha ora mandate, da Mathausen, ove è prigioniero, sue buone notizie.

## Gratitudine e gentilezza di soldato.

*Il soldato* Emilio Leone, *uscito poco fà da questo ospedale militare di riserva N. 3, ove era stato ricoverato per ferite riportate sul campo di battaglia, mandò dal suo paese nativo, Caserta Roccasecca, ove passa la convalescenza, la seguente affettuosa lettera:*

*Gentilissime Signore,*

Ora che son riuscito a riveder le stelle, sento il dovere di manifestare i sensi della più viva gratitudine a loro, che angeli di carità, vennero come radiosa visione nelle ore tristi del dolore a recarmi il sorriso materno, la parola buona, lenimento supremo alla mia anima affranta, alle mie carni doloranti . . . . . .

O sante donne d'Italia, non so se più a loro o a noi soldati la patria deve essere grata! Non so se più loro sono degne di riconoscenza infinita, o noi lo siamo.

Noi combattiamo perchè il dovere ce lo impone, noi proviamo l'ebbrezza dell'entusiasmo, la soddisfazione dopo la vittoria. Ma loro, loro?... Quale dovere le obbliga se non la pietà emanante dalle loro anime sante? Quale ebbrezza provono se non quella pacata che si trova nell'adempimento di un'azione buona? Quale soddisfazione provano se non quella di sapersi amate di amore fervidamente puro da tanti infelici confortati e beneficati? Se la nostra azione è imperata dal dovere la loro è elezione, sacrificio. Degna di gratitudine perenne è dunque la loro bontà, perchè questa è spontanea, non comandata.

Ne sian certe, Signore, io le ricorderò sempre con gratitudine infinita; nel mio cuore, accanto all'affetto per mia madre, per mia sorella, arderà sempre affetto riconoscente per loro,

Ne sian certe, Signore, la patria che stringe al seno i nomi dei suoi valorosi caduti e feriti saprà render grazie a loro, pie creature di bontà, di carità, di amore.

. . . . . .

Dev. **Emilio Leone.**

## PROVVEDIMENTI di difesa contro le incursioni aeree nemiche

Il Sindaco

*In esecuzione dell'ordinanza 18 marzo 1915 del Commissario Civile Reggente la Prefettura di Milano;*

*A complemento delle disposizioni emanate con avviso 21 febbraio u. s. n. 1599;*

Rende noto

*per la debita osservanza, le seguenti ingiunzioni:*

**Norme e misure ordinarie di sicurezza per la durata della guerra in previsione di incursioni aeree nemiche.**

1.° L'illuminazione di aree private interne, atrii, anditi delle case ecc., deve essere ridotta al minimo possibile: le lampade di qualsiasi tipo dovranno essere oscurate mediante la colorazione in bleu dei vetri, e l'applicazione, alla parte superiore di un cappello opaco.

2.° Le cupole, i lucernari, le vetrate in genere, illuminate di notte devono essere protette con coperture o tende opache in modo che non trapeli luce all'esterno, a meno che vengano sufficientemente oscurate mediante la colorazione in bleu delle lampade e l'applicazione di cappelli opachi al disopra delle stesse.

3.° E' vietata l'illuminazione delle vetrine aperte a solo scolo di reclame, quando i negozi restano chiusi al commercio. Per la mostra di merci nelle vetrine dei negozi aperti all'esercizio, è tollerato un lume oscurato in bleu per ogni vetrina, della forza non superiore a 10 candele.

4.° E' vietata qualsiasi forma di illuminazione esterna degli edifici (fari, fanali, iscrizioni luminose, ecc.) fatta eccezione per le farmacie di turno, che devono essere provviste di un piccolo fanale rosso.

5.° E' vietata qualsiasi proiezione di luce dalle aperture terrene dei negozi, esercizi pubblici, magazzini, ecc. verso l'esterno; tali aperture devono essere protette o mediante la chiusura delle saracinesche o delle imposte o coll'applicazione di tende opache.

Anche le aperture di accesso devono essere protette in modo, con schermi, tende o altro, da evitare la proiezione di luce all'esterno.

6.° E' vietata ugualmente qualunque proiezione di luce dall'interno delle case e degli stabilimenti verso strada o verso corte. E' fatta quindi obbligatoria o la chiusura delle griglie o l'applicazione di tende opache alle aperture delle finestre illuminate.

7.° Negli stabilimenti industriali ove esistono caldaie a vapore e nei depositi di materie esplosive od infiammabili, per evitare che la caduta delle bombe possa provocare lo scoppio o l'incendio, si devono adottare convenienti disposizioni precauzionali.

L'Autorità Municipale e di Pubblica Sicurezza giudicheranno caso per caso se le misure prese rispondono allo scopo, ed ordineranno ulteriori eventuali provvedimenti.

8.° I proprietari delle case devono mantenere nei cortili, sui ripiani delle scale, specialmente verso il sottotetto, delle provviste di sabbia contenuta in recipienti facilmente maneggevoli (secchi, cassette ecc.) nonchè recipienti pieni di acqua opportunamente distribuiti. Simile obbligo è fatto ai proprietari degli stabilimenti, magazzini, laboratori, depositi di merci, ecc.

9.° E' fatto obbligo ai singoli proprietari degli stabilimenti industriali, ed in genere di tutti gli altri locali ove possono esser raccolte numerose persone, di indicare con apposito avviso e segni convenuti i locali ove dette persone possano rifugiarsi; nei passaggi di accesso a tali locali, come per l'uscita, dovranno essere disposti lumi di soccorso sempre accesi.

10° Di notte gli automobili e tutti gli altri veicoli debbono ridurre la velocità al massimo del piccolo trotto del cavallo (10 km all'ora) e dovranno in città mascherare la luce dei fari con vetro colorato bleu.

11.° Rimangono in vigore le speciali misure di previdenza imposte con ordinanza del Commissario Civile del 3 Agosto scorso per evitare le luci e i bagliori degli stabilimenti industriali metallurgici. Qualora però talune di dette misure non potessero rigorosmente applicarsi, l'Autorità Municipale e di Pubblica Sicurezza giudicheranno caso per caso sino a qual punto potrà essere acconsentita la deroga e con quali altri misure dovrà provvedersi.

**Norme e misure per il caso di segnalato pericolo.**

1° L'allarme alla popolazione sarà dato mediante *suono a stormo delle campane della Torre della Chiesa Prepositurale.* Collo stesso mezzo verrà resa nota la cessazione del pericolo.

2° Al segnale d'allarme:

*a)* i privati devono provvedere immediatamente alla chiusura delle saracinesche dei negozi e delle imposte delle finestre; devono chiudere pure i portoni delle case lasciando aperti i portelli, affinchè i passanti possano trovare ricovero all'interno;

*b)* il servizio telefonico urbano e interurbano, deve restare ad esclusiva disposizione delle Autorità per provvedimenti di sicurezza; rimane sospeso per i privati. Sarà a questi solo concessa comunicazione per chiamate urgenti dei Pompieri (*Municipio N. 40*);

*c)* è vietato per tutta la durata dell'allarme il suono delle campane e qualsiasi altro suono e rumore, e così pure, i clamori e altre grida. E' pure assolutamente vietato ai privati di sparare armi da fuoco;

*d)* se di notte, le carrozze, automobili, motociclette, biciclette e i veicoli in genere, devono spegnere tutti i lumi ed arrestarsi in modo da non intralciare il movimento delle vetture adibite a servizio di sicurezza. Verrà pure tolta immediatamente la luce per la illuminazione elettrica ed a gas, pubblica e privata;

*e)* a cura dei direttori delle scuole primarie, degli asili, dei convitti e dei capi degli altri istituti scolastici, gli alunni e le alunne dovranno essere radunati e ricoverati nei sotterranei ed in mancanza nelle aule le quali offrono le maggiori garanzie possibili di protezione.

Le norme suindicate dovranno avere immediata attuazione ed esecuzione. I contravventori saranno puniti a termine dell'art. 12 del R. Decreto-Legge 23 Maggio 1915, N. 674 con l'arresto non inferiore a 10 giorni e con l'ammenda non inferiore a 20 lire; salve le più gravi sanzioni comminate dal Codice Penale.

Gli ufficiali, gli agenti di pubblica sicurezza e la forza pubblica sono incaricati di vigilare per la scrupolosa osservanza delle suddette norme.

**Precauzioni raccomandate in caso di allarme.**

*a) E' buona misura di prudenza chiudere i contatori del gas*

*b) E' vivamente raccomandato, a chi si trovi nelle case, di raccogliersi nei piani terreni e sotterranei; a chi si trovi nelle strade e nei passaggi pubblici od in altri locali coperti da vetrate, di cercar pronto rifugio nelle case più vicine.*

*Nelle case stesse sono preferibili i punti meno esposti a proiettili che possono entrare dalle finestre.*

*c) Durante l'allarme di giorno, i veicoli in genere devono ridurre notevolmente la loro velocità, tenere la destra e non costituire nè colonne nè agglomeramenti.*

*d)* **E' consigliato vivamente di aprire i vetri delle finestre.**

*e) E' opportuno che nelle case e negli esercizi pubblici siano tenuti pronti lumi di soccorso.*

*f) E' imprudente andare a ritirare dalle scuole gli alunni, perchè essi saranno subito messi al riparo da ogni pericolo nei sotterranei dei palazzi scolastici.*

X

***Una promozione militare.*** — Tempo addietro avevamo dato notizia che il nostro concittadino e Consigliere comunale, il sottotenente ing. Gio Batt. Foglia, era stato proposto per l'avanzamento di grado per merito di guerra.

Siamo ora lietissimi di rendere pubblico che, con decreto 28 Marzo del Comando Supremo, egli è stato promosso al grado di Tenente nel 2° Reggimento Genio.

La notizia veniva partecipata telegraficamente al nostro Sindaco, dal Comandante della Compagnia con parole benevoli e lusinghiere.

Al nuovo Tenente, sig. ing. Gio Batt. Foglia, nostro carissimo amico, che si trova alla fronte in linea di combattimento, inviamo i nostri più sinceri rallegramenti.

X

***Passaggio dalla guarnigione alla fronte.*** — Era da parecchi mesi che il nostro amico carissimo *Comm. Avv. Renato Piceni* prestava servizio militare col grado di Sottotenente volontario nel 51° Battaglione fanteria M. T.

Ma desideroso di essere trasferito in zona di guerra, aveva da tempo inoltrato domanda di passaggio nell'arma speciale degli Alpini.

Il suo desiderio è ora stato esaudito e già egli, con entusiasmo, è andato a raggiungere la nuova destinazione presso il 5° Reggimento Alpini.

Accompagnano, l'amico carissimo, i nostri voti più sinceri, i più fervidi auguri del cuore.

X

***Preparazione della lista dei giurati per l'anno 1916.*** — Tutti coloro che risiedono in questo Comune, che sono cittadini italiani e godono dei diritti civili e politici, che hanno non meno di venticinque anni compiuti nè più di sessantacinque, ed appartengono ad alcune delle categorie di persone designate nell'art. 2 della Legge 8 Giugno 1874, n. 1937 (serie seconda), sono chiamati a fungere l'Ufficio di Giurato.

In esecuzione dell'anzidetta Legge, dovendosi ora rivedere l'elenco dei Giurati, la Giunta ha predisposto a quest'effetto un apposito Registro, nel quale tutti i cittadini aventi i requisiti voluti, sono invitati a farsi inscrivere.

L'inscrizione seguirà presso l'Ufficio Comunale fino a tutto il mese di Luglio p. v., e siccome tale iscrizione è *obbligatoria*, così crediamo opportuno di avvertire che non ottemperandovi *s'incorre nell'ammenda di L. 50* comminata dall'ultimo paragrafo dell'art. 9 della suddetta Legge.

X

***Collegio dei Probiviri. Liste elettorali.*** — Si rende noto che la Giunta Municipale ha esaurito la compilazione delle Liste prescritte dalla legge 15 Giugno 1893, N. 295, e cioè:

1.° Lista degli operai

2.° Lista degli industriali

classificati per ordine di industrie e mestieri.

Un esemplare di dette Liste venne pubblicato all'Albo Pretorio, ed un altro esemplare, coi titoli e documenti assieme alle Liste, trovasi depositato nell'Ufficio Municipale con diritto ad ogni cittadino di prenderne cognizione.

Pertanto coloro che avessero reclami da fare contro le stesse devono presentarli alla Giunta Municipale entro il il 13 corr. mese, ovvero trascorso detto termine i reclami saranno presentati entro i 20 giorni successivi direttamente al Tribunale civile.

I reclami possono farsi contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego d'iscrizione, od omissione di cancellazione sulle Liste eseguite dalla Giunta Municipale.

Chi presenta reclamo per essere inscritto nelle liste deve corredarlo colle indicazioni comprovanti:

1.° il luogo e la data della nascita;

2.° l'industria, il mestiere o l'arte che esercita;

3.° il luogo ed il tempo di sua residenza e di esercizio del mestiere o dell'arte.

Al reclamo si uniscono i documenti necessari a provare quanto non fosse altrimenti notorio.

X

***Società di San Vincenzo De' Paoli.*** — Ci viene comunicato il rendiconto finanziario del 1915, dal quale rileviamo, in *Entrata:* L. 180 per collette, conferenze ecc.; L. 649 quota soci onorari e contribuenti; L. 1765 per offerte diverse; una totale *entrata* di L. 2724 compresa la rimanenza di cassa dell'anno precedente di L. 124.

Per contro nell'*Uscita* troviamo: Lire 1826 per importo *buoni* di riso, lardo, pane e carne; L. 70 per sussidi affitti; L. 115 per biancheria e coperte; L. 300 sussidi in denaro; L. 80 per spese amministrative e messe; una totale uscita di L. 2290 ed una rimanenza di cassa da portare a nuovo di L. 434.

Il presidente della Società è il sig. Claudio Sironi, vice presidente il sig. Pietro Crosta e segretario è il sig. Erminio Forni.

## VII^a^ Esposizione di bestiame tenutasi in Gallarate il 25 Marzo.

Diamo l'elenco dei premiati che non abbiamo potuto pubblicare nello scorso numero:

**Torelli e Tori.**

1° *Premio* L. 50: Ambrosetti F.lli, Cassano Magnago - Ingegnoli F.lli, Somma Lombardo - Proverbio Stefano, Castellanza - Fortunato Antonio, Oggiona.

2° *Premio* L. 30: Bai Antonio, Caiello - Mariani Luigi, S. Macario - Cozzi Virginio, Legnano - Fratelli Casati, Legnano - Mezzetti Enrico, Cardano al Campo.

3° *Premio* L. 20: Foglia Giuseppe, Cairate - Clementi Santino, Busto Garolfo - Raimondi Fratelli, Busto Arsizio - Delodovici Felice, Casale Litta.

*Menzione onorevole:* Sartorio Giovanni, Gallarate.

**Manzette da sei mesi ad un anno.**

1° *Premio* L. 25: Macchi Giovanni, Gallarate - Colombo Giovanni, Gallarate - Ghiringhelli Alessandro, Arnate - Milani Ercole, Arnate.

2° *Premio* L. 20: Puricelli Baldassare, Verghera - Grossoni Innocente, Somma Lombardo - Puricelli Enrico, Gallarate - Mezzetti Pietro, Arnate - Bonicalzi Margherita, Cassano Magnago - Cattaneo Ambrogio, Oggiona - Protasoni Pasquale, Gallarate - Colombo Luigi, Mezzana Sup. - Fachetti Carlo, Cassano M.

3° *Premio* L. 15: Gualeni Bortolo, Gallarate - Monti Vittorio, id. - Sironi Angelo, id. - Bogni Pasquale, id. - Ferrazzi Giovanni, id. - Provasoni Giovanni, id. - Ghiringhelli Andrea, id.

**Manzette da un anno alla prima rotta.**

1° *Premio* L. 25: Nerviani Francesco, Ferno - Nolli Francesco, Caidate - Sartorio Giovanni, Cardano - Fazzini Pasquale, Gallarate.

2° *Premio* L. 20: Sartorio Giovanni, Cardano - Introini Pasquale, Caiello - Cattaneo Giusto, Samarate - Introini Pasquale, Caiello - Cattaneo Giusto, Samarate.

3° *Premio* L. 15: Introini Pasquale, Caiello - Bellora Luigi, Samarate - Chierichetti Giovanni, Arnate - Zocchi Luigi, S. Macario - Ponti Pasquale, Samarate - Bossi Andrea, Samarate - Ferrazzi Giovanni, Gallarate - Zocchi Rosa, S. Macario - Introini Angelo, Samarate.

**Manze.**

1° *Premio* L. 30: Bardelli Pietro, Albizzate.

2° *Premio* L. 25: Gallazzi Luigi, Busto A.

3° *Premio* L. 20: Ghiringhelli Alessio, Arnate - Brogioli Bernardo, Samarate - Gallazzi Angelo, Busto A. - Moro Augusto, Lonate Pozzolo.

*Menzione onorevole* e L. 10: Merlotti Fratelli, Busto Garolfo - De Bernardi Luigi, Busto Arsizio - Sartorio Giovanni, Gallarate.

**Vacche.**

1° *Premio* med. argento e L. 50: Rabbolini Carlo, Busto Arsizio.

1° *Premio* L. 50: Aliverti Luigi, Gallarate - Rabbolini Carlo, Busto Arsizio.

2° *Premio* L. 30: Sala Giuseppe, Busto Garolfo - Cislaghi Giovanni, Samarate - Rizzi Pietro, Caidate - Tenconi Cesare, Cedrate - Nerviani Francesco, Ferno - Castoldi Leopoldo, Busto Garolfo.

3° *Premio* L. 20: Macchi Luigi, Samarate - Bonetta Andrea, Ferno - Macchi Pietro, Gallarate - Bertolotti Luigi, Ferno - Aliverti Luigi, Gallarate - Nerviani Francesco, Ferno - Clerici Giovanni, Gallarate - Segrini Adamo, Verghera - Ferrazzi Stefano, Gallarate.

*Menzione onorevole* e L. 10: Coccè Angelo, Samarate - Ferrario Giovanni, Crenna - Fazzini Pasquale, Gallarate - Mazzucchelli Luigi, Gallarate - Bertolasi Carolina, Gallarate - Grossoni Innocente, Somma Lomb.

*Menzione onorevole* e L. 5: Protasoni Giuseppe, Verghera - Ghiringhelli Romeo, Gallarate - Bettinelli Cesare, Gallarate - Castiglioni Donato, Busto Ars.

**Manzi e Buoi da lavoro.**

*Gara per capi isolati.*

1° *Premio* L. 30: Gallazzi Giovanni, Busto Arsizio.

2° *Premio* L. 20: Fratelli Stefanazzi, Busto Arsizio.

3° *Premio* L. 15: Coronetti Vincenzo, Caidate.

4° *Premio* L. 10: Scandroglio Giorgio, Cedrate - Mezzetti Paolo, Solbiate Arno.

*Gara per pariglie.*

1° *Premio* L. 40: Pagani Gaetano, Albizzate.

2° *Premio* L. 30: Sciarini Luigi, Albizzate.

3° » L. 20: Mazzucchelli Rag. Mauro, Gallarate.

4° *Premio* L. 10: Crespi Protaso, Cedrate.

*Manzi e Buoi grassi.*

1° *Premio* L. 50: Pozzi Enrico, Menzago.

2° » L. 30: Tenconi Luigi, »

3° » Guzzetti Luigi, Sumirago.

**Concorso Società Mutue Bestiame.**

1° *Premio* L. 150 *e stendardo d'onore offerto dal Comune di Gallarate:* Società S. Antonio, Gallarate.

2° *Premio* L. 125: Società Mutua - Samarate.

3° *Premio* L. 100: Società Mutua, Arnate - Società Mutua, Ferno.

4° *Premio* L. 75: Società Mutua, Verghera - Società S. Pasquale - Gallarate.

5° *Premio* L. 50: Società Mutua, Busto Garolfo - Società Mutua, Mezzana Sup.

6° *Premio* L. 30: Società Mutua Cascina dei Poveri.

**Manzi e Buoi da lavoro** *(gruppo di 6 capi).*

1° *Premio* L. 50: Budelli Enrico, Crenna - Puricelli Attilio, Verghera.

**Buoi grassi.**

1° *Premio* L. 50: Budelli Luigi, Crenna.

## Per chi paga imposte o tasse a mezzo di vaglia postali.

L'Ufficio postale avverte il pubblico che per pagare imposte e tasse mediante vaglia postali, a sensi del decreto 12 Ottobre 1915 per l'applicazione della tassa di quitanza, si deve applicare preventivamente sui vaglia stessi la marca di quitanza (C.mi 5), oppure spedire centesimi *cinque* in più dell'importo; e ciò allo scopo di evitare che rimanga scoperto il debito rispettivo per l'importo della quitanza.

## Dal decalogo della guerra

**Non lamentatevi**

***Il lamento a nulla serve di buono; esso non fa che demoralizzare. Cittadini e soldati devono pensare che non vi è conquista senza sacrificio e che un popolo è degno dei suoi destini solo quando sa sacrificarsi per il proprio avvenire.***

## Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,

*Statistica* mese di Marzo 1916:

Nuovi soci iscritti durante il mese N. 27
Totale dei soci a tutto il 31-3-16 N. 372
Libri dati in lettura . . . . » 1268
Lettori { Maschi . . . . . » 583
Lettori { Femmine . . . . . » 436

Donarono libri i signori: Rag. Dott. Ermes Guenzani, Carlo Orlandi e la signorina Pasqualina Oldrini.

*Nuovi libri acquistati:*

*G. Nicodemi:* La pittura milanese dell'età neoclassica — *L. Lucatelli:* Francia sanguinante — *A Bernardy:* La via dell'Oriente — *A. V. Vecchi:* La guerra sul mare — *Guy de Maupassant:* Boule de Suif — *E. Greville:* Il romanzo d'un padre — *A. Baccelli:* La mia compagna — *M. Gorki:* Tentazione — *F. Steno:* Il sogno che uccide — *Gyp:* Società equivoca — *A. Momigliano:* L'Innominato — *A. Scarlatti:* ..... et ab hic et ab hoc — *M. De Beaulieu:* Il Robinson di 12 anni.

## STATO CIVILE

*dal 31 Marzo al 6 aprile 1916*

NATI N. 5

Maschi N. 4 - Femmine N. 1

MATRIMONI

Micheletti Ernesto, meccanico, con Bodini Angela, operaia — Crespi Luigi, fabbro, con Castagna Arpalice, casalinga.

MORTI

Martegani Gemma di Egidio, infante — Cozzi Jole di Carlo, infante — Gasparoli Carlo, d'anni 63, pittore.

# Dall'ALTO MILANESE

### SAMARATE

**Una causa per il torrente Arno.**

La pacifica vita dei nostri abitanti è, specie nella stagione estiva, seriamente compromessa dalle putride esalazioni ammorbanti l'aria, causo le materie fetide che stagnano nel torrente *Arno*.

Alcuni proprietari dei fondi finitimi e frontisti ed in particolar modo aventi nei pressi del torrente, dimore ed opifici e precisamente i signori cav. Remigio Cusini, Ponti Giuseppe ed Antonio Brogioli, allo scopo di eliminare i danni gravissimi che derivano loro, all'igiene ed alla salute pubblica, credettero di ricorrere alle vie giudiziarie per eliminare uno stato di cose intollerabile. E poichè le materie che inquinano le acque del torrente sono più specialmente immesse dagli stabilimenti Macchi, Maino e Ruggeri di Gallarate, senza alcuna concessione Governativa legittimante quegli scoli in un torrente demaniale, il giudizio venne istituito nei confronti delle Ditte prenominate, chiedendo la loro condanna a provvedere mediante opere idrauliche o quant'altro di più idoneo fosse ravvisato necessario affinchè dette materie fossero raccolte e trattenute per modo da evitare in via assoluta e definitiva la discesa delle medesime fino a Samarate con autorizzazione, in difetto, nei consorti Cusini, Ponti e Brogioli, di provvedere essi a tali lavori a spese delle Ditte autrici delle molestie mandandosi a liquidare i danni in separata sede.

La causa assai interessante per le complesse questioni giuridiche ebbe esito favorevole per gli attori.

Il Tribunale di Milano con sentenza 21 - 28 Giugno 1912 rigettò le eccezioni di ordine e di merito avanzate dalle Ditte convenute e prima fra l'altre quella di incompetenza della autorità giudiziaria, facendo luogo alla ammissione di prove per perizia e per testimoni proposte dai signori Cusini e LL. CC.

La Corte di Milano, con decisione 31 luglio 1913, confermava la sentenza del Tribunale e non è guari, la Cassazione di Torino con una elaborata sentenza del 21 Gennaio 1916 respingeva il ricorso presentato dalle Ditte Macchi, Maino e Ruggeri.

Il Supremo Collegio ha ritenuto, confermando la competenza della autorità giudiziaria, che l'azione degli attori intavolata era appunto quella nascente nell'art. 1151 c. civ. pel quale chi per un fatto colposo altrui soffre ingiusto danno, ha diritto non solo di esserne risarcito dal colpevole, ma anche di costringerlo a rimuovere le cause di danni ulteriori.

Ed ora la causa riprenderà il suo corso avanti il Tribunale di Busto per l'accertamento delle prove ammesse.

Innanzi alla Cassazione di Torino le ricorrenti Ditte Macchi, Maino e Ruggeri erano assistite dai sigg. avvocati Melzi, Sesone e Ravizza ed i contro-ricorrenti signori Cusini, Ponti e Brogioli, dai signori avv. Bonino, Pellini e Segrè.

## Il nuovo Ufficio Doni per i militari mobilitati.

Il Comando del Corpo d'Armata di Milano notifica che l'Intendenza Generale dell'Esercito, allo scopo di regolare la distribuzione dei doni per le truppe mobilitate (avendo riguardo per quanto è possibile che essi vengano distribuiti secondo il desiderio dei donatori) ha istituito presso ciascuna Intendenza d'Armata speciali *Uffici-doni*.

Per l'Intendenza della I^a^ Armata l'*Ufficio Doni N. 1* è istituito in *Milano, Via Principe Umberto, 6* - Telef. 11587 sotto la presidenza del Tenente Generale Manzoli Grande Uff. Giulio.

Secondo le disposizioni emanate dall'Intendenza d'Armata, tale Ufficio espliche rà il suo mandato:

*a*) raccogliendo direttamente le offerte, e corrispondendo in nome dell'Intendenza stessa con quegli enti (istituzioni, comitati, associazioni, uffici, ecc.) dell'interno del paese in relazione a quanto è prescritto dalla circolare Ministeriale N. 4357 del 17 Settembre 1915, facendo cioè capo alle Autorità Militari per la raccolta dei doni dei vari presidi;

*b*) regolando il funzionamento di speciali magazzini che l'Ufficio stesso (o gli enti sopradetti, d'accordo con il rispettivo Ufficio) intendessero impiantare in determinate località del territorio della I^a^ Armata, località da proporsi per l'approvazione alla rispettiva intendenza;

*c*) avendo cura di stabilire, sulla base delle direttive e degli ordini impartiti dall'Intendenza d'Armata una equa ripartizione dei doni fra le truppe dell'Armata, favorendo in particolare modo i reparti più avanzati o che si trovano in condizioni più disagiate;

*d*) provvedendo per la sollecita spedizione dei doni stessi.

## PER I CACCIATORI.

Fra poco andrà in vigore il nuovo Regolamento sul permesso di porto d'armi, e quindi anche il nuovo modello della licenza di caccia, costituito da un libretto, portante tra il resto anche la fotografia del titolare.

Tale libretto sarà dato a prezzo non ancora stabilito, ed avrà la durata di anni cinque. Dopo quel termine si dovrà rinnovare, col rinnovo anche della fotografia.

I permessi ancora in corso all'andata in vigore del suaccennato nuovo regolamento, restano validi fino alla loro scadenza senza varianti.

Il permesso di caccia autorizzerà i cacciatori a portare anche il coltello da caccia, purchè non abbia la forma di pugnale.

Il richiedente la licenza dovrà dimostrare d'aver adempiuto agli obblighi dell'istruzione elementare, ossia di saper leggere e scrivere; e se trattasi di minorenne dovrà esibire, ogni anno sino alla leva, il certificato di iscrizione e di frequenza al Tiro a segno, coll'assicurazione che è esperto nel maneggio delle armi da fuoco.

Se la rinnovazione della licenza verrà chiesta non oltre i tre mesi dalla scadenza, non occorrerà presentare la fedina penale.

sul libretto di licenza sono stampate le seguenti principali avvertenze:

1. - Vale per un anno, e quando scaduta, non si può portare l'arma, anche se siasi già fatta e presentata la domanda del rinnovo e pagata la relativa tassa.

2. - La licenza è strettamente personale; e chi portera un fucile carico in luogo di adunanza o di concorso di gente sarà punito coll'ammenda sino a lire 100.

3. - E' proibito portare armi da sparo cariche sulle vetture ferroviarie, tramviarie, postali e simili.

4. - Chi possiede la licenza non deve consegnare armi da fuoco cariche a minori di 14 anni od a persone che non sappiano o non possano maneggiarle con discernimento. La trasgressione è punita coll'ammenda fino a lire 100.

5. - Occorre permesso speciale dell'autorità di pubblica sicurezza per sparare armi in luogo abitato e nelle sue vicinanze, o lungo o in direzione di una pubblica via. Al trasgressore lire 50 di ammenda, e nei casi più gravi anche l'arresto fino a 15 giorni.

6. - La licenza non autorizza a cacciare nei fondi altrui quando il proprietario ne abbia fatto divieto nei modi stabiliti dalla legge e vi siano segnali palesi di tale divieto. A querela di parte, ammenda fino a lire 50 e nel caso di recidiva detenzione fino a 15 giorni.

7. - Chi è munito della licenza di porto d'arma lunga da fuoco può esercitare la caccia soltanto nei luoghi, tempi e forme determinate in ogni provincia.

*Ed a questo proposito noi ricorderemo la circolare Nitti, tuttora in vigore, che vieta di esportare selvaggina anche da una provincia, in cui sia permessa la caccia, in un'altra in cui la caccia sia proibita.*

## Per gli imminenti lavori agricoli.

L'Ufficio gratuito di Collocamento per i contadini - Milano - Piazza Fontana, 12, comunica:

I conduttori di fondi della zona milanese e dei paesi limitrofi, sono giustamente preoccupati della crescente scarsità di mano d'opera per gli imminenti lavori agricoli.

La monda dei risi, la bachicoltura, la falciatura dei fieni e la mietitura dei grani vanno avvicinandosi a grandi passi.

Nel desiderio di contribuire a superare la lamentata deficienza l'Ufficio gratuito rende noto che si trova a disposizione degli interessati per la fornitura di mano d'opera agricola di qualsiasi qualità. I prezzi correnti non subiranno alterazioni di sorta per i contratti stipulati attraverso l'Ufficio. Le squadre e i gruppi potranno viaggiare con sensibile riduzione nelle tariffe in attesa che provvedimenti del genere siano presi anche per gli operai isolati.

L'Ufficio che ha la propria sede in Piazza Fontana 12, telefono 96-55 è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

**Giumani Giovanni** *Gerente responsabile*

**Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picolnolli & C.**

SPAZIO DISPONIBILE

## Il coraggio delle donne.

Pochissimi uomini si rendono conto di tutto il coraggio e di tutta l'energia che occorre a certe donne per adempiere il loro compito di massaie. Si può dire infatti, senza esagerazione, che vi è almeno una donna su quattro per la quale le faccende domestiche sono una causa di fatiche eccessive e di sofferenze crudeli, e se un uomo dovesse sopportare gli stessi dolori, egli se ne starebbe in casa e lascerebbe ad altri la cura di fare il suo lavoro. Ma non vi è nessuno per fare il lavoro di una massaia e d'una madre; ella è indispensabile e continua quindi a lavorare ed a soffrire.

I malesseri che provano più abitualmente queste povere donne sono dei dolori nella schiena e nei reni, delle trafitture ai fianchi, dei mali di testa tenaci; esse non hanno più appetito, il minimo sforzo le fa ansare, si sentono spossate, rifinite e si reggono in piedi soltanto per uno sforzo di volontà. Gli uomini non soffrono in questo modo e ben pochi avrebbero la stessa energia.

Ora, quali sono le cause di tutti questi malesseri? Quasi sempre la povertà del sangue e l'indebolimento del sistema nervoso: arricchite il sangue, tonificate i nervi e vedrete i malesseri attenuarsi e sparire. Le Pillole Pink sono il tonico più indicato in questo caso, poichè esse sono un potente rigeneratore del sangue ed un eccellente alimentatore del sistema nervoso. Fate prendere le Pillole Pink alla malata e vedrete presto rinascere il suo appetito e le sue forze, i dolori nella schiena e le trafitture spariranno come pure le emicranie; la gaiezza ritornerà con la salute ed ella potrà accudire con energia e senza fatica alle sue faccende giornaliere che le causavano tante sofferenze.

Le Pillole Pink danno sempre i migliori risultati in tutti i casi d'indebolimento generale, anemia, clorosi delle giovinette, emicranie malattie nervose, nevrastenia, mali di stomaco, reumatismo.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18.- le sei scatole, franco.

**Sposa sterile Uomo impotente**

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE ROHIMBINA**, fosfo, stricnococca, ferro **Melzi**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melzi Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

**Villetta da vendere in Gallarate**

N. 4 vasti locali, anticamera, bagno, cantina, rustico, impianto acqua potabile, gas, luce elettrica, giardino e cortile.

Rivolgersi a Panzeri Antonio – Via Galileo Ferraris.

GABINETTO DENTISTICO

**Dott. NINO CATTORETTI**

MEDICO CHIRURGO

**Specialista per le malattie della bocca e dei denti**

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

**LEGNANO**

*Via Magenta* 14 (Casa Dell'Acqua)

**Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17**

Estrazioni di denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

**Istituto Aero-Elettroterapico di Torino**

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

**Malattie dei Polmoni e del Cuore**

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.

**Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.** — Consultazioni e cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 18.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per le diagnosi e la cura di dette malattie. Dal Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il «**Sole artificiale di alta montagna**» mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

**EMPORIO MACCHINE da CUCIRE**

**BASSANI CESARE**

**Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13**

**Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni**

**Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornate.**

I migliori

**TURACCIOLI**

sono sempre quelli della Ditta **Stucche e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grandi Lavorazione Italiana del Sughero.**

**Milano - Via Tortona, 56 - Milano**

**ISOLAZIONI**

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

**Sbramini** per la lavorazione del riso.

**Collegio "Silvio Pellico - Legnano,,**

**Diretto personalmente dal prof. Egidio Assi**

**Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano**

Scuole elementari interne - Scuole tecniche pareggiate - Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali - Lingue estere - Musica - Dattilografia - Scherma - Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanetti.

LE PILLOLE FATTORI

**efficaci ed universalmente apprezzate nella**

**STITICHEZZA**

**sono rinchiuse in scatole di metallo**

In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2.. — Proprietari **G. FATTORI & C.**

***Chimici Farmacisti — Via Monforte, 16 — Milano***

**BANCA ITALIANA DI SCONTO**

Società Anonima — Capitale L. 70.000.000

SEDE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA

***Sedi:*** BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

***Succursali:*** Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

***Agenzie:*** Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

**Operazioni della Banca:** La Banca riceve depositi in conto corrente. – Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. – Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

# SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

**Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?**

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

NUOVI GRANDI MAGAZZINI

Abiti Confezionati **AL DUOMO** Abiti su Misura

Piazza del Duomo - MILANO - Angolo Via Torino

DOMENICA 2 APRILE E GIORNI SUCCESSIVI **ESPOSIZIONE GENERALE**

Delle Ultime Novità della Stagione Primavera Estate 1916

CONFEZIONE SU MISURA

| ABITO COMPLETO A SACCO | ABITO COMPLETO «Dersey» «Smoking» | ABITO COMPLETO A REDINGOTE | *La potenzialità della nostra Casa ci permette di praticare prezzi inferiori del 30 % a quelli della concorrenza, mentre offre non solo un taglio perfetto ed un accurato lavoro, ma l'agevolazione al cliente di poter cambiare quei lavori che non fossero riusciti di suo gradimento.* | ABITO COMPLETO Habit o Frak | PANTALONI NOVITÀ | SOPRABITI 1/3 STAGIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| L. 49.– 55.– 65.– L. 75.– a 120.– | L. 55.– 65.– 75.– L. 85.– a 130.– | L. 75.– 85.– 95.– L. 105.– a 150.– | | L. 75.– 85.– 95.– L. 105.– a 160.– | L. 14.– 18.– 18.– L. 20.– a 35.– | L. 45.– 55.– 65.– L. 75.– a 120.– |

**SEMPRE PRONTI** — ABITI CONFEZIONATI — **SEMPRE PRONTI**

**Abiti per Uomini e Giovanetto**

**Abito completo a sacco** ad un petto, 2 o 3 bottoni, in buon tessuto fantasia:
per uomo
L. 30.– 39.– 45.–
per giovanetto dai 15 ai 18 anni
L. 35.– 25.– 23.–

**DETTO** in ottima lana pettinate di alta novità o cheviot inglese: per uomo
L. 75.– 55.– 55.– 45.–
per giovanetto
L. 50.– 49.– 42.–

**Costume SPORT completo** di giacca e calzone "Sport" oppure lunghi con rimbocco, tasche applicate, piegoni posteriori con martingala in ottima stoffa a colorituree e disegni fantasia inglese foderè di prima qualità
L. 70.– 65.– 60.– 80.–

**ABITO COMPLETO A SACCO**
a due petti, ultima moda 2 o 3 bottoni, in fine cheviot e pettinati di lana fantasia:
per uomo .. L. 45.– 39.– 35.–
per giovanetto L. 42.– 36.– 32.–

**DETTO** confezionato coi migliori tessuti inglesi e Nazionali, foderè finissime:
per uomo .. L. 60.– 50.– 40.–
per giovanetto L. 55.– 45.–

**DETTO** In ottimo cheviot o serge di lana nera o blen, ad uno o due petti:
L. 55.– 45.– 35.– 25.–

**Abiti e Costumini per Bambino**

**Abitino completo a Sacco** ad uno o due petti, calzoncini corti, in ottimo tessuto fantasia o tinte unite, confezionato raccomandato per la lunga durata.
da 8 a 16 anni
L. 49.– 39.– 35.– 29.–

**Costumino GLOUSE Lunga** graziosissimo modello per bambino, confezionato in buon cheviot o serge blen
dai 2 ai 6 anni
L. 35.– 29.– 19.– 15.–

**Costumino Marinaro** in cheviot blen o doppio collo, sfoderato
da anni 3-5 7-9 10-12
L. 8.50 7.– 7.50

**DETTO** in fine cheviot blen, doppio collo in satin di cotone blen, guarnito con righe in piquet bianco tipo elegante:
da anni 3-5 7-9 10-12
L. 12.– 13.– 14.–

**Costumino HORFOLK** ovverosia modello marinaro, in ottimo tessuto fantasia o tinte unite, confezionato raccomandato per la lunga durata.
da 8 a 16 anni
L. 49.– 39.– 35.– 29.–

**DETTO** in fine fantasia inglese di signorile eleganza, foderè di prima qualità, maniche in seta, confezione grand chic:
L. 75.– 65.– 55.– 40.–

**Costumo Querfiermestro** in buon cheviot mettino grigio o blen, articolo indistruttibile, lavoro accurato, doppio collo, in tela blen
da anni 3-5 7-9 10-12
L. 14.16 15.17 16.18

**Costumo Marinaio Inglese** in buon cheviot inglese, qualità superiore, confezionato o almanì in seta, foderato:
da anni 3-5 6-8 9-12
L. 10.12 11.13 12.14

**DETTO**, con pantaloni lunghi, più fino
L. 25.– 27.– 29.–

**Soprabiti, Impermeabili, ecc.**

**Soprabito mezza Stagione** modello consigliato per o forma Raglan tessuti fantasia di ottima qualità.
L. 45.– 39.– 29.–

**DETTO** in fine fantasia inglese di signorile eleganza, foderè di prima qualità, maniche in seta, confezione grand chic:
L. 75.– 65.– 55.– 40.–

**Pantelsal** in fine drap fantasia solidissimo, rigature o mezze tinte di gran moda:
L. 12.– 8.50 6.50

**DETTO** in finissimo pettinato o cheviot inglese, diatete rigature fantasia assortite. Tipo di suprema eleganza.
L. 25.– 22.– 19.– 16.–

**Impermeabili** modello ad uno o due petti, maniche comuni o raglan, formato saupio, in buon tessuto di parannatta inglese, fantasia o tinte unite a colorìture moderne e ben intonate grigio, nocciuola, marron.
L. 40.– 30.– 35.–

**DETTO** con martingala, qual. superiore, massima garanzia.
L. 110.– 95.– 75.– 65.– 50.–

**DETTO** tipo militare, grigio verde:
da L. 55.– a 85.–

**Gilets** In ottimo tessuto fantasia o piquet, disegni i più moderni, colorìture le più eleganti, confezione la più accurata, massimo buon mercato.
L. 12.– 8.50 6.50 4.50

**NOTIZIA IMPORTANTE!!** Che la nostra Casa, malgrado i continui aumenti cagionati dall'anormalità dell'epoca, data la straordinaria importanza delle compere fatte a suo tempo, NOI NON AUMENTIAMO AFFATTO I NOSTRI PREZZI

*Farina Lattea Italiana*

Paganini Villani & C.
MILANO

*Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.*

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna

D.r P. C. CAZZULLO

Traslocata in Via Mazzini, 7

Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

# L'ARIA BUONA

esiste dappertutto quando il corpo sta bene. Non sono necessarie la campagna, la montagna, il mare a coloro che digeriscono perfettamente, che non soffrono di stitichezza, inappetenza, acidità di stomaco, mal di capo ed altro. Se manca la salute allora si cerca ogni mezzo per riacquistarla, ma talvolta anche il cambiamento d'aria non riesce a ritornare l'appetito, la forza e l'energia all'organismo indebolito.

Noi che ci basiamo su risultati precisi di tante persone che coi nostri rimedi hanno acquistato il vigore perduto, diciamo a voi deboli: provate la **Magnesia S. Pellegrino** e le 180 Pillole S. Giovanni (Prodel) questi due di che hanno ridato la vita a tanti deboli e malati perchè non possono ridarla a voi. Ricordate che la **Magnesia S. Pellegrino** purga al pari di una limonata magnesiaca, polveri sedlitz, sol canele, sena, pillole ed acqua purgative, ma rinfresca anche disinfetta lo stomaco e l'intestino, effetti che non trovate negli altri purganti. Ricordatevi che le 180 Pillole S. Giovanni (Prodel) rinforzano lo stomaco, le ossa, i nervi, eccitano l'appetito, aiutano la digestione.

«Alla sottoscritta sentendosi continuo mal di capo, non potendo digerire, con pochissimo appetito, furono consigliate le 180 Pillole S. Giovanni (Prodel). Comperatone un'astuccio fece la cura completa di un mese, tutti i mali sono spariti, ora si sente forte, digerisce bene, più niente mal di capo, mangia con appetito, e le ritornò il bel colore primitivo.

(Firmato) Currà Maria - Via Madama Cristina N. 80 - Torino».

«Spedisco franchi 7,50 per due flaconi grandi di Magnesia S. Pellegiino volendo prolungare la cura rinfrescativa.

Devo lodare le 180 Pillole S. Giovanni (Prodel) che fanno proprio un miracolo. Da vari anni soffrivo ogni sorte di dolori alle reni, alla testa, alle gambe, finita la cura con esse sono spariti tutti i dolori e mi ritornò la forza, l'anemia di prima. Cordiali saluti.

(Firmato) Fontanari Giovanni - Niro Rherlinspach – (Svizzera).

«Attesto che la **Magnesia S. Pellegrino** è utile assai in tutte le malattie. Per esperimento ripetuto solo tre volte posso dichiarare che il vostro purgante è disinfettante e potentoso. L'esperienza fatta mi autorizza ad attestare che la **Magnesia S. Pellegrino** è il migliore dei purganti del genere.

(Firmato) Rigamonti Ferdinando - Corso Cavour - Brescia».

«Il sottoscritto dopo l'uso di tanti rimedi assicura di essere perfettamente guarito dalla sua stitichezza mediante l'uso della **Magnesia S. Pellegrino**.

(Firmato) Ferraris Cipriano - Via Gioberti N. 43 - Torino».

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno, la *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0,20 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. Le *Pillole S. Giovanni* (Prodel) L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino L. 3,60 per un flacone grande di *Magnesia S. Pellegrino* L. 1.50 per un flacone piccolo, L. 5.30 per un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel). Il tutto sarà spedito a domicilio franco di ogni spesa. — Rifiutate le cartine ed i flaconi della *Magnesia S. Pellegrino* che non portano la marca di fabbrica il «Il Pellegrino» attraversata dalla firma «Prodel». — Rifiutate gli astucci delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) che non portano la firma di autenticità depositata «Prodel».

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

# UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

*Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve*

IL MIGLIOR SAPONE DA TOELETTA

SAPOL BERTELLI

SQUISITAMENTE PROFUMATO